

DOMANI INCONTRO ORGANIZZATO DA QN - IL RESTO DEL CARLINO E BPER

Come creare valore per il territorio

Banche e imprese a confronto

«**GRAZIE** al rapporto virtuoso con la loro banca molte piccole imprese sono diventate medie e poi grandi, fino a distinguersi come eccellenze assolute sui mercati internazionali». Così Bper Banca introduce «Creare valore per il territorio. Banca e impresa: le nuove vie dello sviluppo». quinta tavola rotonda promossa da Qn Il Resto del Carlino, Quotidiano.net in collaborazione con Bper Banca in programma domani, alle 17, in sala Rigolin al Censer.

In precedenza le tavole rotonde si sono svolte a Ferrara, Maranello, Macerata e Faenza. Il confronto sarà condotto da Carlo Cavriani, responsabile della redazione de il Resto del Carlino di Rovigo. Dopo l'introduzione di Giovanni Salvaggio, docente di diritto tributario nella facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara, sono previsti gli interventi di Fabrizio Togni (foto) direttore generale Bper Banca; Harald Antley amministratore delegato Aspiag Service S.r.l. - Despar Nord Est; Massimo Barbin direttore territoriale di Rovigo - Confindustria Venezia Rovigo; Massimo Chiarelli direttore di [Confagricoltura](#) Rovigo; Alessandro Gasparetto presidente Iqt consulting S.p.A; Luca Iazzolino Ceo Plastotecnica S.p.A. Il dibattito

sarà preceduto, alle 16, da una visita guidata al museo internazionale delle Ceramiche.

L'osservatorio di Bper Banca gode di un buon punto di vista: si tratta del sesto istituto di credito in Italia per dimensioni e quinto per capitalizzazione di Borsa tra le banche commerciali quotate, con un indice di solidità patrimoniale ai vertici del sistema.

Il cammino della ripresa economica richiede certamente risorse finanziarie, ma anche un intenso sforzo di analisi con più frequenti occasioni di dibattito tra i soggetti che contribuiscono allo sviluppo della società e del territorio. E' quanto Bper Banca si propone di fare, nel rispetto dei propri valori e della propria storia.

Essere Banca del territorio significa sentirsi pienamente integrati nel contesto socio-economico in cui si opera. Ciò è tanto più importante in una situazione come l'attuale, in cui dopo un lungo periodo di recessione si rafforzano i segnali di ripresa.

Ma l'attenzione concreta alle realtà territoriali assume quest'anno per Bper Banca un ulteriore e profondo significato: nel 2017, infatti, ricorrono i 150 anni di vita dell'Istituto, che fu fondato come Banca Popolare di Modena nel 1867.

